

PROT N. 26972/RI

## IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1988, n. 395, e, in particolare, l'articolo 16, contenente la previsione che, in sede di contrattazione di comparto, siano definiti misure e meccanismi atti a consentire una reale parità uomo-donna nell'ambito del pubblico impiego;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, intitolato "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la direttiva del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007, recante «Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche» pubblicata nella G.U. 27 luglio 2007, n. 173;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni recante disciplina in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, recante disposizioni integrative e correttive in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTI gli articoli 1, 3, 8, 9, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, intitolato "Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche", con il quale, nell'integrare l'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato stabilito che le pubbliche amministrazioni devono costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

VISTA la Direttiva 4 marzo 2011 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione di concerto con il Ministro per le pari opportunità e recante le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei «Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni»";

VISTI il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VI della Dirigenza e il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle Agenzie fiscali;

CONSIDERATO che il novellato art. 57, comma 01, del decreto legislativo n. 165/2001 prevede che il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" sostituisca, unificando le competenze in un solo organismo, i previgenti Comitati per le pari opportunità e per il fenomeno del *mobbing*, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

CONSIDERATO poi che, in applicazione del citato art. 57, comma 02, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" deve avere composizione paritetica ed essere formato da un componente designato da ciascuna delle Organizzazioni sindacali rappresentative a livello di amministrazione, da un pari numero di rappresentanti dell'Agenzia in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi, e da un Presidente designato dall'amministrazione;

PRESO atto delle designazioni pervenute dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del comparto Agenzie fiscali e del comparto dell'Area VI dirigenti;

CONSIDERATE le designazioni dei propri componenti da parte dell'Agenzia;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione e composizione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

## DETERMINA

1. È costituito il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificandoli, i Comitati paritetici per le Pari opportunità e sul fenomeno del *mobbing* costituiti, in applicazione della contrattazione collettiva, con determinazioni 272 e 273 entrambe del 26 maggio 2006.
2. Il Comitato è unico e svolge le proprie attività nei confronti di tutto il personale, di livello dirigenziale e non, appartenente all’Agenzia.
3. Il Comitato è presieduto dalla Dott.ssa Francesca TORRICELLI.
4. In rappresentanza dell’Agenzia, il Comitato è così composto:

Componente titolare	Componente supplente
Stefano GIRARDELLO	Chiara MAGGI
Anna MANGIARELLI	Pasquale Mauro DI MIRCO
Valentina OVCINNICOFF	Giuseppe LA GRUA
Emili ROSI	Bruno URBINI
Carlo SOLETTI	Giorgia CECCHI
Francesca SPARAVIGNA	Raimondo PUJIA
Paolo VALERIO	Anna MELIS

5. In rappresentanza delle Organizzazioni sindacali, il Comitato è composto da:

Componente titolare	Componente supplente	OO.SS.
Bruno DELLA CALCE	Gennaro CARNEVALE	CISL FP
Anna Maria SANTORO	Gabriella DAL CIN	FP CGIL
Gabriella MAGGI	Elena LORENZINI	UIL PA
Paola BUGARINI	Maria PRATOLA	CONFSAL/SALFi
Cinzia SENESI	Gennaro GRAGNANO	RdB
Carla GENTILINI	Moreno BALESTRO	CIDA UNADIS
Vincenzo SORCE	Giuseppe VETRONE	FLP

6. Le funzioni di segretaria del Comitato sono affidate alla Sig.ra Giuseppa PIGNATELLI in servizio presso gli Uffici centrali dell’Agenzia.
7. Il Comitato rimane in carica per la durata di quattro anni.

8. I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.
9. I componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del Comitato solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.
10. Il funzionamento e le attività del Comitato sono disciplinati da un regolamento adottato dal Comitato stesso.
11. Il presente atto sarà pubblicato sul sito *intranet* dell'Agenzia e ne verrà data comunicazione alle Organizzazioni sindacali.

Roma, 11 OTT. 2011

IL DIRETTORE  
